



FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise
Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo



GAL Molise Verso il 2000

PIANO DI SVILUPPO LOCALE

“Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale”

Approvato con Determinazione Dirigenziale Regione Molise n.1625 del 03/04/2017

BANDO PUBBLICO

AMBITO TEMATICO

Sviluppo e innovazione dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri)

Azione Specifica Leader

AZIONE 19.2.4

Campagna di educazione alla buona e sana alimentazione della popolazione dell'area Leader con particolare riferimento a bambini e anziani

Sommario

Articolo 1 - PREMESSA.....	3
Articolo 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI	3
Articolo 3 - OBIETTIVI E FINALITA'	5
Articolo 4 - AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO.....	5
Articolo 5 - SOGGETTI BENEFICIARI	6
Articolo 6 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	6
Articolo 7 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	8
Articolo 8 - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	9
Articolo 9 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	9
Articolo 10 - AGEVOLAZIONI PREVISTE.....	9
Articolo 11 - MODALITA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	10
Articolo 12 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE	12
Articolo 13 - LIMITAZIONI E VINCOLI.....	13
Articolo 14 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA.....	13
Articolo 15 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE	14
Articolo 16 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI	14
Articolo 17 - DISPOSIZIONI GENERALI	14
APPENDICE – Criteri di selezione.....	17
ALLEGATI:.....	19
Allegato 1 – Campagna educativa per la sana alimentazione.....	19
Allegato 2 – Dichiarazione impegni e obblighi	19
Allegato 3 – Dichiarazione de minimis	19
Allegato 4 – Relazione scelta preventivi.....	19
Allegato 5 – Funzionalità “Gestione preventivi” SIAN.....	19

Articolo 1 - PREMESSA

Il presente bando attua l'azione specifica 19.2.4 del PSL "Verso il bio territorio intelligente, ospitale e inclusivo" del GAL Molise Verso il 2000 - **Campagna di educazione alla buona e sana alimentazione della popolazione dell'area Leader con particolare riferimento a bambini e anziani.**

L'Azione contribuisce:

- al fabbisogno specifico 4 del PSL: ovvero "favorire sinergie tra le diverse attività economiche, divulgare le prerogative del territorio, realizzare campagne di informazione sulle peculiarità delle produzioni dell'area, incentivare il consumo dei prodotti locali, rafforzare i nessi tra le attività economiche, il presidio ambientale e la tutela della biodiversità locale, con le istituzioni, con l'obiettivo di creare un modello di sviluppo integrato e multisettoriale";
- agli indicatori target di risultato della strategia del PSL: RA 3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo; RA 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali; RA 3.5 Consolidamento delle imprese in ambito rurale e nascita di nuove imprese;
- alle FA (Focus Area) del PSR Molise 2014/2020: l'azione concorre alla FA 3 in quanto rinsalda i legami tra il mondo agricolo, della trasformazione agroalimentare locale e dell'artigianato, con i mercati locali. Contribuisce direttamente alle Focus Area 4, attraverso il trasferimento di conoscenze ed attività dimostrative relative a pratiche che migliorano e mantengono gli ecosistemi e la biodiversità agricola e forestale e 6 promuovendo la consapevolezza fra i consumatori del contributo collettivo allo sviluppo rurale;
- agli obiettivi trasversali del PSR: l'azione ha un impatto diretto sull'obiettivo trasversale dell'Innovazione e sull'Ambiente in quanto le attività di questa misura sono finalizzate principalmente proprio a queste due tematiche. La misura supporterà principalmente le attività di informazione e trasferimento di conoscenze attraverso diverse tipi di operazione eleggibili e si prefigge lo scopo di integrare e far comunicare esperienze e mondi diversi, creando reti di operatori. L'obiettivo si focalizzerà su una informazione/formazione di welfare rurale dell'impresa agricola, facendo leva sull'organizzazione di servizi integrativi per la scuola, organizzazione di attività ricreative e di aggregazione per ragazzi, campagne promozionale mirate per gli anziani.

Articolo 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando fa riferimento alla seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale:

Regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio:

- regolamento (UE) n.1151/2012, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- regolamento (UE) n.1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n.1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n.1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul

sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n.1307/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

Regolamenti della Commissione:

- regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento delegato (UE) N. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013;
- regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;
- regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamenti di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (CE) N. 509/2006 del consiglio del 20 marzo 2006 relativo alle specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli e alimentari.

Normativa Nazionale:

- Accordo di partenariato 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- Linee guida Mipaaf sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020;
- Codice degli appalti pubblici - D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3536 dell'8 febbraio 2016 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- Legge n.3 del 16 gennaio 2003 che stabilisce l'obbligatorietà del Codice Unico di Progetto (CUP) per gli investimenti pubblici;
- Legge del 13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 - Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 come integrata nelle sedute del 09 maggio 2019 e 05 novembre 2020;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Legge 106/2016 legge di delega al Governo per la Riforma del Terzo Settore;
- D. Lgs. 117/2017 Codice Unico del Terzo Settore;

Normativa Regionale

- il P.S.R. 2014-2020 della Regione Molise - Deliberazione n.218 del 04 agosto 2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del "Programma di sviluppo rurale P.S.R. 2014-2020 della Regione Molise CCI

2014IT06RDRP015 approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015", nei termini di cui alla D.G.R. n.412 del 3 agosto 2015;

- Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e dei pagamenti misure ad investimento – approvate con Determinazione del Direttore di Area Seconda n.135 del 15 dicembre 2015;
- Addendum al Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e dei pagamenti misure ad investimento sulle modalità di pagamento e compilazione della domanda e proroghe - Determinazione del Direttore di II Dipartimento n.88 del 08 settembre 2020;
- Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19" - approvate con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 269 del 26 ottobre 2017;
- Linee guida Misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale. Approvate con Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 49 del 09 settembre 2019;
- PSL "Verso il bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale" approvato con D.D. Regione Molise n.1625 del 03 aprile 2017 - Provvedimento di concessione D.D. n.4215 del 28 agosto 2017;
- Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 3 del 16 gennaio 2020 approvazione della proposta di modifica del PSL " Verso il bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale " - Principi di selezione - GAL Molise Verso il 2000;
- Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 11 del 15 febbraio 2021 di approvazione differimento termini di completamento delle attività al 31 dicembre 2022.

Articolo 3 - OBIETTIVI E FINALITA'

L'obiettivo dell'azione è di promuovere, con particolare riferimento a bambini, ragazzi ed anziani, un comportamento di acquisto e consumo alimentare basato su principi di salubrità, di valorizzazione delle tradizioni locali e di buona e sana alimentazione.

L'azione mira a diffondere una maggiore consapevolezza circa le caratteristiche, le origini e i valori nutrizionali dei prodotti al fine di agevolare comportamenti individuali e collettivi in grado di apprezzare in particolare le risorse produttive locali del territorio.

Tali campagne informative saranno indirizzate principalmente a bambini, ragazzi ed anziani, al fine di promuovere un consumo responsabile e sostenibile, attento ai prodotti del territorio e al KM0.

L'azione vuole promuovere il seguente obiettivo generale:

- promuovere il consumo e la commercializzazione dei prodotti locali dell'area Leader.

Obiettivi operativi:

- realizzare una campagna educativa verso la popolazione dell'area GAL con riferimento particolare a bambini, ragazzi e anziani.

Articolo 4 - AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Le attività previste dalla "Campagna educativa per la sana alimentazione" devono essere localizzati nel territorio leader del GAL Molise Verso il 2000, di seguito indicato.

Baranello	Civitacampomariano	Molise	San Giovanni in Galdo
Boiano	Colle d'Anchise	Monacilioni	San Giuliano del Sannio
Busso	Duronia	Montagano	San Massimo
Campobasso (solo c.da Santo Stefano)	Ferrazzano	Morrone del Sannio	San Polo Matese
Campolieto	Fossalto	Oratino	Santa Maria del Molise
Campochiaro	Gambatesa	Petrella Tifernina	Sant'Angelo Limosano
Campodipietra	Gildone	Pietracatella	Sant'Elia a Pianisi
Cantalupo nel Sannio	Guardiafiera	Pietracupa	Sepino
Casalciprano	Guardiaregia	Providenti	Spinete
Castelbottaccio	Jelsi	Riccia	Torella del Sannio
Castellino del Biferno	Limosano	Ripalimosani	Toro
Castelmauro	Lucito	Roccamandolfi	Trivento
Castropignano	Macchia Valfortore	Roccapiana	Tufara
Cercemaggiore	Matrice	Salcito	Vinchiaturro
Cercepiccola	Mirabello Sannitico	San Biase	

Articolo 5 - SOGGETTI BENEFICIARI

Associazioni ed imprese del terzo settore ed operatori economici o loro organizzazioni, in forma singola o associata, con esperienze dimostrate sui temi di cui alla presente azione e che hanno competenza nel trasferimento delle conoscenze o in attività di formazione e informazione.

Sono candidabili alla presente azione, in qualità di beneficiario, i soggetti del terzo settore quali cooperative, associazioni ONLUS e del volontariato, associazioni di promozione culturale, associazioni di promozione sociale, oppure imprese o loro organizzazioni (Associazioni di categoria/professionali), con competenze in attività di formazione ed informazione ed esperienza sui temi di cui alla presente azione.

Articolo 6 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

I requisiti e le condizioni di ammissibilità del presente bando sono:

✓ Requisiti del soggetto beneficiario

Coloro che richiedono contributi a valere sul presente bando, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere iscritti al Registro imprese della C.C.I.A.A., laddove pertinente o essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Nelle more dell'operatività del RUNTS, il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto, ai sensi dell'art. 101, comma 2 del Codice del Terzo Settore, mediante l'iscrizione in uno dei registri attualmente previsti dalle normative regionali di settore, o all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- b) essere soggetto affidabile (in applicazione del Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, art.48, i soggetti inaffidabili sono coloro per i quali nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, non è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti, con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore);
- c) non trovarsi in condizioni di difficoltà (così come definite dall'art.2, punto (14) del Regolamento (UE) n.702/2014).
- d) non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co 2 n.1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- e) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art.9, co 2, lettera c), del D. Lgs. n.231/2001 (in caso di società ed associazioni anche prive di personalità giuridica);
- f) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- g) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (DURC);
- h) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n.81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti.
- i) il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- j) il rispetto dei requisiti di innovatività come definiti della Commissione nel documento "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014-2020¹.

¹ L'innovazione è intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e

✓ Requisiti del raggruppamento

Le aggregazioni devono essere costituite in una delle forme associative previste dalle norme in vigore: associazione temporanee di scopo (ATS) o di impresa (ATI), reti e ogni altra forma associativa.

Nel documento costitutivo del raggruppamento dovranno evincersi chiaramente le rispettive competenze dei partner per la realizzazione e la gestione del progetto, le responsabilità e gli obiettivi. Inoltre, dovrà essere individuato uno dei partner che funge da soggetto capofila e beneficiario del finanziamento, autorizzandolo a presentare domanda di sostegno e a sottoscrivere gli impegni derivanti dalla concessione del finanziamento.

Le aggregazioni devono avere una durata almeno pari a quella del progetto e, quindi, almeno fino alla liquidazione del saldo del contributo. Nel raggruppamento uno dei partner funge da capofila e, come tale, presenta la domanda di sostegno in nome e per conto di tutti i partner. In caso di raggruppamento non ancora costituito, la domanda deve essere presentata dal soggetto designato come capofila nell'atto di impegno a costituire il raggruppamento. Tutti i soggetti devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (soggetto capofila) che è investito delle seguenti responsabilità:

- coordinamento del raggruppamento;
- presentazione e responsabilità di tutti gli adempimenti connessi alla presentazione della domanda di sostegno e delle domande di pagamento, variazione progettuale;
- la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei soggetti coordinati nei confronti del GAL, dell'AdG e dell'organismo pagatore (AGEA) per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla realizzazione dell'intervento, anche dopo il collaudo o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto.

Pertanto, il capofila:

- è formalmente il beneficiario del finanziamento, in quanto opera in rappresentanza del raggruppamento;
- è il referente del progetto in nome e per conto degli altri partner;
- è tenuto ad informare i partner a seguito delle comunicazioni intervenute con il GAL/AdG/AGEA;
- è il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- è il soggetto che percepisce le erogazioni di contributo ed è tenuto a ripartire gli importi tra i partner secondo quanto spettante.

I componenti del raggruppamento possono presentare soltanto una domanda di contributo nel periodo di applicazione delle presenti disposizioni attuative, pertanto, non possono presentare altre domande come beneficiari singoli o partecipanti ad altri raggruppamenti.

In caso di raggruppamento da costituirsi la copia dell'atto costitutivo deve essere presentata entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo.

✓ Requisiti del piano della "Campagna educativa per la sana alimentazione"

- Il piano della "Campagna educativa per la sana alimentazione" (*Allegato 1*) deve:
 - essere rispondente agli obiettivi di cui all'art.3 del presente bando, all'azione 19.2. 4 del PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale" e della Misura 19 - Sottomisura 19.2 del PSR Molise 2014-2020;
 - descrivere nel dettaglio:
 - obiettivi e finalità del progetto;

non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi Ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità in termini di mercato, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi.

- il programma delle attività da svolgere (descrizione delle attività che si intendono realizzare, metodologia di realizzazione delle attività, strumenti da utilizzare, ecc.);
- descrizione del team di progetto (definizione del gruppo di lavoro coinvolto, con indicazione delle professionalità, dei ruoli e del livello di esperienza con allegati i curriculum vitae);
- elenco delle strutture (scuole, imprese, associazioni) dove realizzare le attività e delle imprese coinvolte;
- risultati attesi e indicatori di risultato (definire gli indicatori di risultato specifici, misurabili, accessibili, rilevanti e temporalmente definiti);
- carattere innovativo dell'iniziativa (descrivere gli elementi innovativi del progetto proposto, in termini di nuovi servizi, attività, processi, soluzioni organizzative, rispetto al livello di offerta attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento);
- cronoprogramma delle attività;
- piano finanziario di spesa (per ciascuna voce di spesa ammissibile a finanziamento è necessario riportare una descrizione delle motivazioni tecnico-economiche che la giustificano. I costi devono essere pertinenti, congrui, ragionevoli e conformi a principi di sana gestione finanziaria in termini di economicità ed efficienza).

Articolo 7 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili al sostegno i seguenti costi:

- per attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative;
- per attività di docenza e di tutoraggio;
- per acquisto e noleggio di attrezzature;
- per elaborazione e acquisto di materiale didattico;
- per acquisto di materiale di consumo per esercitazioni e dimostrazioni;
- per affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- per eventuali visite didattiche.

Nella determinazione dei costi del personale interno, impegnato nelle attività di progetto, dovrà essere definito l'oggetto della mansione con ordine di servizio, il tempo dedicato allo svolgimento delle attività (timesheet) e la determinazione del costo orario lordo.

Gli affidamenti di incarichi per la progettazione e per eventuali altre prestazioni professionali esterne dovranno essere effettuati secondo quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalle linee guida dell'ANAC.

In base a quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo dei fondi SIE, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Ogni spesa eccedente gli importi approvati nel quadro economico, resterà a totale carico dell'Ente beneficiario così come i costi di eventuali controversie o contenziosi con qualsiasi soggetto coinvolto direttamente e indirettamente nella realizzazione del progetto dell'opera.

Sono ammissibili a contributo solo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno.

In relazione all'ammissibilità della spesa, per quanto non previsto nel presente bando, si rimanda alle disposizioni attuative vigenti in materia e al Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento PSR 2014/2020 e successivo Addendum.

Congruietà e ragionevolezza della spesa

Al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra almeno n. 3 preventivi;

- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Per gli acquisti di beni e servizi, in assenza dei costi di riferimento o della valutazione tecnica indipendente sui costi, la ragionevolezza deve essere sempre effettuata tramite il confronto di 3 preventivi, i quali dovranno essere acquisiti attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN descritta nell'Allegato 5 al presente avviso.

Se per la valutazione della ragionevolezza della spesa si ricorre al confronto di almeno n.3 (tre) preventivi, essi devono essere confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportare analiticamente i beni/servizi della fornitura e procedere alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica (Allegato 4) illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

Per i beni e servizi afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire n.3 (tre) differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Articolo 8 - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria di contributo pubblico del presente avviso è pari ad euro **65.000,00 (sessantacinquemila/00)**.

Articolo 9 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La scadenza per la compilazione della domanda di aiuto è fissata al 20/09/2021.

Le domande di aiuto possono essere presentate a partire dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURM.

Articolo 10 - AGEVOLAZIONI PREVISTE

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributo in conto capitale con una intensità di aiuto del **100%** della spesa ammessa.

Il contributo è determinato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili.

Il beneficiario può presentare un progetto di investimento maggiore assumendosi l'onere di finanziare con risorse proprie la parte non ammissibile a contributo.

Il contributo può essere erogato secondo le seguenti modalità:

- I acconto (SAL) al raggiungimento di almeno il 30% della spesa complessiva;
- II acconto (SAL) al raggiungimento di almeno il 60% della spesa complessiva;
- III acconto (SAL) al raggiungimento del 90% della spesa complessiva;
- SALDO a conclusione dell'intervento.

In ogni caso con gli stati di avanzamento lavori potrà essere erogato un importo massimo pari al 90% del contributo ammesso.

È fatta salva la possibilità per il beneficiario di presentare solo il saldo finale.

Le agevolazioni previste dal presente avviso non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le

medesime spese, incluse le agevolazioni concesse sulla base del Regolamento "de minimis".

Al fine di verificare il rispetto del massimale "de minimis" ai sensi del Regolamento n.1407/2013, ogni impresa partecipante al raggruppamento è tenuta a dichiarare tramite autocertificazione (Allegato 3) gli aiuti "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso alla data della domanda e nei due precedenti. Il beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento nella sua interezza, così come approvato dal GAL, pena la revoca del contributo (art.45 Reg. 1305/2013). In caso di inadempienza o difformità, l'intervento è soggetto alle riduzioni ed esclusioni dai benefici ai sensi delle "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni essenziali comuni o trasversali da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali" adottate dalla Regione Molise con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 281 del 10/11/2017.

Articolo 11 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di sostegno è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del fascicolo aziendale di cui al D.P.R. n. 503/99. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA) ai quali è stato conferito specifico mandato.

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di sostegno, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD).

Il MUD è un modello telematico predisposto dall'Amministrazione e disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it) e contiene campi precompilati con informazioni provenienti dal fascicolo aziendale. Pertanto, la predisposizione del MUD dovrà avvenire successivamente all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.

Il richiedente, ovvero il legale rappresentante dell'operatore in forma singola o del soggetto capofila per la forma associativa, avvalendosi di un professionista opportunamente delegato ed in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN o rivolgendosi direttamente ad un CAA, dovrà compilare, stampare e rilasciare la domanda di sostegno.

Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda.

La domanda di sostegno, debitamente sottoscritta, unitamente alla documentazione richiesta, **dovrà essere presentata a mano o trasmessa per mezzo raccomandata a/r o tramite corriere** presso la sede operativa del GAL Molise Verso il 2000 - Via Monsignor Bologna, 15 - 86100 Campobasso, ed acquisita al protocollo del GAL **entro i venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN.**

La documentazione, così come prevista nel presente bando, dovrà essere presentata, **a pena di irricevibilità, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura**, e riportare sul frontespizio le seguenti indicazioni:

La documentazione, così come prevista nel presente bando, **a pena di irricevibilità**, dovrà essere presentata in **busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura** e riportare sul frontespizio le seguenti indicazioni:

- a. nello spazio dedicato al mittente, i dati anagrafici che devono contenere obbligatoriamente almeno le seguenti informazioni:
 - denominazione sociale;
 - indirizzo completo;
 - codice fiscale/partita I.V.A.;
 - recapiti telefonici;
 - indirizzo di posta elettronica certificata.

b. Nello spazio dedicato al destinatario inserire l'indirizzo di destinazione riportato di seguito:

GAL Molise Verso il 2000
Via Monsignor Bologna, 15
86100 Campobasso (CB)

Inoltre la busta dovrà riportare le informazioni relative al bando a cui si intende partecipare con la seguente dicitura:

**"Domanda di sostegno presentata ai sensi della Misura 19 - sottomisura 19.2 - Azione 19.2.4
Campagna di educazione alla buona e sana alimentazione della popolazione dell'area Leader con
particolare riferimento a bambini e anziani"**

Protocollo del rilascio informatico (codice a barre) della domanda di sostegno:
numero _____ data _____

Saranno considerate **irricevibili le domande di sostegno**, la cui documentazione cartacea perverrà oltre il termine dei venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN.

Il GAL Molise Verso il 2000 non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La busta, contenente tutta la documentazione, dovrà essere accompagnata da una **lettera di trasmissione posta esternamente al plico**, recante:

- gli stessi riferimenti dell'intestazione della busta sigillata relativamente al richiedente, al destinatario e alle informazioni relative al bando;
- l'elenco completo degli allegati posti all'interno della busta.

La busta sigillata al suo interno dovrà contenere la seguente documentazione:

a) a pena di irricevibilità:

1. copia cartacea della Domanda di sostegno (Modello Unico di Domanda - MUD) stampata in modalità "stampa definitiva" e firmata dal rappresentante legale dell'operatore in forma singola o del soggetto capofila, che come tale presenta la domanda di sostegno in nome e per conto di tutti i partner, nel caso di forma associativa;
2. copia della ricevuta dell'avvenuto rilascio della domanda di sostegno, generato dal sistema SIAN;
3. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale del soggetto individuato quale partner capofila del raggruppamento nel caso di convenzione.

b) a pena di inammissibilità:

1. Piano di "Campagna educativa per la sana alimentazione", sulla base del format allegato al presente avviso (Allegato 1);
2. visura camerale aggiornata non anteriore a tre mesi alla data della DdS (per i soggetti tenuti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.) o Atto Costitutivo, Statuto e certificato di attribuzione Partita IVA/Codice Fiscale (per i soggetti del terzo settore non tenuti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.);
3. Certificato di iscrizione al registro regionale di competenza (OdV, APS, ecc.) o documentazione atta a dare dimostrazione dell'iscrizione (estrazione/evidenza della presenza nel registro);
4. Curriculum vitae del soggetto beneficiario e dei soggetti che costituiscono il gruppo di lavoro;
5. dichiarazioni rese dal soggetto richiedente o dal capofila, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000, del possesso dei requisiti di cui all'art.6 (dalla lettera b alla lettera i - Allegato 2);
6. in caso di raggruppamento già costituito, alla data di presentazione della domanda, occorre produrre la copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS;
7. in caso di raggruppamento da costituire occorre presentare il mandato collettivo sottoscritto dai soggetti proponenti, in particolare, devono essere indicati:
 - la ripartizione della spesa ammissibile del progetto tra i membri dell'ATI/ATS;

- la dichiarazione a conferire mandato speciale con rappresentanza, ai sensi della normativa in vigore, al soggetto designato quale capofila;
- l'atto di condivisione del progetto e garanzie di copertura finanziaria a carico di ogni singolo partecipante.

La copia dell'atto costitutivo deve essere presentata entro 30 giorni dalla data del provvedimento di concessione del contributo, pena la revoca del contributo concesso.

8. Preventivi di spesa o altra documentazione per la dimostrazione della ragionevolezza dei costi. I preventivi da allegare alla domanda di sostegno devono essere una copia dei preventivi generati attraverso il Sistema di Gestione e Consultazione preventivi presente sull'applicativo SIAN descritto nell'allegato 5 al presente avviso;
9. eventuali specifiche autorizzazioni e/o pareri ove pertinenti e necessari in relazione all'intervento da realizzare qualora richiesti;

Nella busta è necessario inserire una copia completa su supporto digitale della documentazione di cui ai punti precedenti.

Tutte le informazioni ed i dati dichiarati nel MUD così come per gli eventuali allegati, sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000. Le dichiarazioni rese verranno accertate in fase di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo. La domanda di sostegno dovrà essere firmata dal rappresentante legale dell'operatore in forma singola o del soggetto capofila. Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto beneficiario ad avvenuta acquisizione di tutta la documentazione ritenuta necessaria a comprovare le autodichiarazioni rilasciate. La documentazione presentata a corredo della domanda di sostegno deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda di sostegno. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda di sostegno. Il GAL Molise verso il 2000 può richiedere secondo le norme vigenti, integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

Per quanto non espressamente indicato per la presentazione della domanda di sostegno si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle misure ad investimento" e s.m.i. del PSR Molise 2014-2020, al manuale operativo utente per la compilazione delle domande di aiuto disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica PSR Molise 2014-2020 e alle Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19" e alle Linee guida della Misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Articolo 12 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le domande di sostegno saranno finanziate previa verifica delle condizioni di ammissibilità ed in applicazione dei criteri di selezione riportati in Appendice al presente documento.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguiranno un punteggio minimo di 50 punti. Il punteggio massimo è di 100 punti.

Il punteggio è attribuito in fase istruttoria da una commissione o da un istruttore incaricato della valutazione sulla base dei criteri di valutazione in appendice.

A parità di punteggio sarà preferita la domanda di sostegno presentata in forma associata. In caso di parità di punteggio tra domande presentate in forma associata sarà data priorità a quella che presenta il maggior numero di partecipanti all'associazione e in caso di ulteriore priorità (stesso numero di soggetti partecipanti in associazione) sarà data priorità al progetto che comporta un investimento maggiore.

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata ammissibile e sarà collocata in graduatoria in ragione del punteggio attribuito.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, il GAL procederà alla comunicazione delle motivazioni della non ammissibilità richiedendo contestualmente la documentazione integrativa, ove

ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio (ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90) per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della domanda di aiuto, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda.

Qualora l'istante non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro il termine fissato ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, memorie difensive e/o documenti idonei, il GAL provvederà a trasmettere il provvedimento di non ammissibilità della domanda di aiuto.

La graduatoria definitiva delle domande ammissibili sarà pubblicata sul sito web del GAL, all'indirizzo www.moliseversoil2000.it e notificata a ciascun beneficiario a mezzo PEC, con indicazione di quelle utilmente collocate ai fini della concessione degli aiuti (ammissibili ed ammissibili e non finanziabili per carenza fondi e di quelle non ammissibili).

Il GAL, in caso di rinunce, revoche o economie relative ai contributi concessi, si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, previa autorizzazione del CdA e dall'Autorità di gestione.

Articolo 13 - LIMITAZIONI E VINCOLI

Gli investimenti ammissibili devono essere conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali ad essi applicabili, in particolare le norme in materia di igiene, inquinamento, sicurezza e ambiente.

Il rappresentante legale dell'operatore in forma singola o del soggetto capofila, al momento della presentazione della domanda di sostegno, deve assumere i seguenti impegni:

1. sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato nel Piano della "Campagna educativa per la sana alimentazione";
2. concludere l'attuazione del Piano "Campagna educativa per la sana alimentazione" entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione, salvo proroga di massimo 3 mesi. Il termine ultimo per la realizzazione delle attività è comunque fissato al 31.12.2022;
3. rispettare la normativa vigente in tema di appalti pubblici - Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 50/2016);
4. rispettare le disposizioni vigenti inerenti il divieto/cumulo con altri sostegni ed agevolazioni;
5. rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità, come definite nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" e s.m.i. del P.S.R. Molise 2014-2020 e delle Linee Guida Leader "Manuale per l'attuazione della Misura 19" e "Manuale per l'attuazione della Misura 19.2".

Articolo 14 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Nel caso di partecipazione in forma associativa, il partner individuato quale soggetto capofila dovrà essere intestatario di tutta la documentazione amministrativa e fiscale ai fini della rendicontazione della spesa. Il capofila gestirà integralmente il Piano della "Campagna educativa per la sana alimentazione" per quanto riguarda le procedure di affidamento delle prestazioni di beni e servizi ai sensi del D. Lgs 50/2016, gli aspetti economico-finanziari e i rapporti con il GAL, l'Autorità di Gestione e l'organismo pagatore AGEA.

I beneficiari per l'erogazione dei SAL e del SALDO devono presentare domanda di pagamento corredata dalla documentazione richiesta per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

Le domande di pagamento vanno presentate esclusivamente per mezzo del Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN) secondo le procedure fornite dall'Organismo pagatore AGEA e presenti nel Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise, area tematica PSR Molise 2014-2020 (link <http://psr.regione.molise.it/node/232>).

Per la rendicontazione della spesa (SAL/Saldo) il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- relazione tecnico-descrittiva delle attività realizzate (intermedia o finale) contenente la descrizione dell'investimento realizzato e gli output prodotti, con relativo quadro economico analitico per singola voce di spesa e quadro riassuntivo delle spese e dei pagamenti effettuati;

- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile, iva, ritenute, ecc;
- giustificativi di spesa (copia delle fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probatoria equivalenti). Le fatture elettroniche dovranno riportare nella descrizione la seguente dicitura obbligatoria, pena il mancato riconoscimento della spesa: *Fattura oggetto di rendicontazione nell'ambito dell'azione 19.2.4 del PSL "Verso il Bio Territorio intelligente, inclusivo ed ospitale – Provvedimento di concessione n. ___ del ____, CUP_____;*
- dichiarazione liberatoria del fornitore di beni/servizi corredata dal documento di identità, in corso di validità, del dichiarante;
- giustificativi di pagamento (ricevuta del bonifico bancario, quietanza di F24, ecc.);
- estratto conto con evidenziazione degli addebiti di cui alle singole spese di investimento;
- quadro riassuntivo delle spese e dei pagamenti effettuati;
- documentazione fotografica o altra documentazione concernente le attività realizzate (elaborato finale, locandine, brochure, ...);

Pertanto, l'istruttoria della domanda di pagamento verrà svolta verificando:

- la corrispondenza della spesa sostenuta con quella ammessa in domanda di sostegno;
- la corrispondenza del progetto realizzato con quanto approvato in sede di ammissibilità.

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento riportata nel provvedimento di concessione, salvo eventuale proroga.

Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" e "Addendum" dell'Autorità di gestione del PSR Regione Molise 2014/2020, delle Linee Guida Leader "Manuale per l'attuazione della Misura 19 e delle linee guida della misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Articolo 15 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene alla procedura per la gestione delle domande di aiuto si rinvia al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle misure ad investimento" e "Addendum" dell'Autorità di gestione del PSR Regione Molise 2014/2020, delle linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19" con le quali sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento e alla gestione delle domande di aiuto e delle linee guida della misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Articolo 16 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e le sanzioni previste dalla normativa vigente e dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" e "Addendum" dell'Autorità di gestione del PSR Regione Molise 2014/2020, delle Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19 e delle linee guida della Misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Agli stessi aiuti si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla decisione della Commissione del 19.12.2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

Articolo 17 - DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al "Manuale

delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020, delle Linee guida LEADER “Manuale per l’attuazione della Misura 19 e delle linee guida della misura 19 - Sottomisura 19.2 per l’attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Le disposizioni previste dal presente avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte del GAL Molise Verso il 2000, senza che possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti del GAL Molise Verso il 2000, dell’Amministrazione regionale, dell’OP Agea e della Commissione europea.

La delega da parte del richiedente o del legale rappresentante, al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN per la compilazione e il rilascio del MUD, dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica, entro sette giorni antecedenti la scadenza del bando.

Nel caso in cui il portale SIAN, a ridosso della presentazione della domanda di sostegno, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va fatta immediata comunicazione a mezzo PEC al Responsabile del procedimento del GAL, segnalando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata dell’errore/malfunzionamento riscontrato, dalla quale si denoti con certezza la data e l’ora del malfunzionamento (ad esempio screenshot dell’intera schermata). Il GAL Molise Verso il 2000, entro sette giorni, verifica con AGEA la reale esistenza dell’anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio alla domanda di sostegno.

Nel caso in cui l’anomalia sia tale da non consentire la risoluzione immediata della problematica, la domanda di aiuto (MUD) dovrà essere presentata utilizzando il modello cartaceo disponibile al seguente link <https://psr.regione.molise.it/node/187> e la stessa dovrà essere trasmessa, entro i termini di scadenza fissati, via PEC all’indirizzo moliseversoil2000@legalmail.it con allegata copia della schermata dell’errore/malfunzionamento riscontrato.

Tutti i documenti che riguardano il presente bando sono disponibili sul sito istituzionale del GAL Molise Verso il 2000 nell’area tematica bandi ed avvisi pubblici www.moliseversoil2000.it.

Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito del GAL Molise Verso il 2000, nell’area tematica bandi e avvisi pubblici, un apposito HELP DESK all’interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: info@moliseversoil2000.it. Le richieste di FAQ potranno essere inoltrate entro i sette giorni antecedenti la scadenza del bando.

Tutela della privacy - Regolamento UE 2016/679. Si informano i richiedenti che, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation), i dati personali ed aziendali indicati saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso e scopi istituzionali.

Il titolare del trattamento è il GAL Molise Verso il 2000 scrl con sede operativa in Via Monsignor Bologna 15 - Campobasso.

Considerato che i dati personali trattati dal GAL Molise Verso il 2000 e dalla Regione Molise nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e nell’espletamento delle procedure del PSR FEASR Molise 2014-2020 (Misura 19) saranno solo quelli di coloro che faranno domanda di aiuto: il trattamento avverrà in forza di legge e sulla base delle domande presentate in ossequio all’avviso pubblico (lex specialis) e dell’atto di concessione, da considerarsi quale fondamento giuridico di tipo contrattuale del trattamento dei dati (base giuridica del trattamento).

Il GAL, in esecuzione del PSL, e delle relative misure e sotto-misure, tratterà i dati personali (anagrafiche, dati fiscali, dati di contatto, ruoli, qualifiche) di titolari di impresa o legali rappresentanti ovvero di loro delegati/procuratori e responsabili di procedimento.

Il trattamento sarà limitato ai dati strettamente necessari ai fini della attuazione del presente avviso/bando e della esecuzione degli atti ad esso consequenziali e/o comunque collegati (concessione finanziamento). I dati dei destinatari di contributi europei saranno conservati per un tempo non eccedente dieci anni dalla conclusione della pratica.

I dati potranno essere comunicati, se previsto dalla normativa vigente o previo consenso da parte dell’interessato, alla Regione Molise, al Ministero per le Politiche Agricole, alla Commissione Europea,

all'Organismo Pagatore AGEA, a organismi indipendenti di certificazione e valutazione e ad altre Autorità pubbliche nell'ambito dei propri compiti istituzionali. I dati potranno inoltre essere comunicati a soggetti terzi incaricati dal Titolare del trattamento di fornire prestazioni professionali, nonché ad istituti bancari. L'interessato ha sempre diritto di accedere ai dati, di far correggere i dati (rettifica), ove imprecisi, ovvero ottenere la cosiddetta minimizzazione. Posto che, tuttavia, il trattamento è necessario per l'espletamento dei bandi delle Misure di Aiuto, ne consegue che la cancellazione dei dati potrà essere ottenuta solo da coloro che non ottengono aiuti comunitari, ovvero che vi rinunziassero espressamente.

Siffatti dati saranno trattati anche con mezzi automatizzati (digitale - informatico), ma limitatamente alle finalità istituzionali. Il sistema SIAN è lo strumento normale di raccolta e trattamento dei dati. Esso annovera le più importanti ed adeguate misure di sicurezza. Il trattamento potrà avvenire anche in formato analogico (tradizionale). Il GAL Molise Verso il 2000 si prefigge l'obiettivo di limitare al massimo la diffusione dei dati, anche laddove imposto per legge o per atto normativo, comunitario o nazionale.

I dati raccolti attraverso il Sistema saranno resi disponibili nei confronti dei responsabili che effettueranno l'istruttoria delle domande di sostegno e pagamento. Alcune operazioni di trattamento potrebbero essere altresì effettuate anche da altri soggetti terzi, ai quali il GAL Molise Verso il 2000 affida talune attività, o parte di esse, funzionali all'erogazione dei servizi.

Il mancato conferimento dei dati impedisce l'istruttoria e, quindi, l'accoglimento della domanda di aiuto.

Il responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Eleonora Galante.

APPENDICE – Criteri di selezione

Principio che guida il criterio	Criterio		Punteggio attribuito	Punteggio massimo
A) Impatto territoriale e diffusione	A1	Numero di bambini/ragazzi coinvolti	da 0 a 10	10
	A2	Numero di anziani coinvolti	da 0 a 10	10
	A3	Numero di scuole coinvolte	da 0 a 10	10
	A4	Numero di organizzazioni per anziani coinvolte	da 0 a 10	10
	A5	Numero di aziende agricole/agroalimentari coinvolte	da 0 a 10	10
	A6	Numero di municipalità coinvolte dalle attività	da 0 a 10	10
B) Qualità progettuale	B1	Tipologia delle attività previste	da 3 a 15	15
	B2	Tipologia di scuole coinvolte	da 5 a 10	10
	B3	Elaborato finale	Da 0 a 10	10
C) Esperienza pregresse	C1	Esperienze pregresse del beneficiario	0 o 5	5

Definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi

Principio	Criterio
A) Impatto territoriale e diffusione	A1) Il punteggio è volto a valutare l'impatto del progetto in termini di numero di bambini/ragazzi destinatari delle attività di progetto. Il punteggio sarà attribuito se nel progetto è riportato in modo chiaro il numero e le modalità di determinazione del numero di bambini/ragazzi coinvolti nelle attività. Pertanto l'applicazione dei punteggi seguirà i seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"> - Numero bambini/ragazzi coinvolti inferiore a 200 (0 punti); - Numero bambini/ragazzi coinvolti compreso tra 200 e 300 (5 punti); - Numero bambini/ragazzi coinvolti superiore a 300 (10 punti);
	A2) Il punteggio è volto a valutare l'impatto del progetto in termini di numero di anziani destinatari delle attività di progetto. Il punteggio sarà attribuito se nel progetto è riportato in modo chiaro il numero e le modalità di determinazione del numero di anziani coinvolti nelle attività. Pertanto l'applicazione dei punteggi seguirà i seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"> - Numero anziani coinvolti inferiore a 70 (0 punti); - Numero anziani coinvolti compreso tra 70 e 90 (5 punti); - Numero anziani coinvolti superiore a 90 (10 punti);
	A3) Il punteggio è volto a valutare l'impatto del progetto in termini di numero di scuole coinvolte nelle attività di progetto. Il punteggio sarà attribuito se nel progetto sono riportate in modo chiaro le scuole dove saranno realizzate le attività progettuali. Pertanto l'applicazione dei punteggi seguirà i seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"> - Numero di scuole coinvolte inferiore a 30 (0 punti); - Numero di scuole coinvolte compreso tra 30 e 40 (5 punti); - Numero di scuole coinvolte superiore a 40 (10 punti);
	A4) Il punteggio è volto a valutare l'impatto del progetto in termini di numero di organizzazioni per anziani coinvolte nelle attività di progetto. Il punteggio sarà attribuito se nel progetto sono riportate in modo chiaro le organizzazioni per anziani dove saranno realizzate le attività

	<p>progettuali. Pertanto l'applicazione dei punteggi seguirà i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di organizzazioni per anziani coinvolte inferiore a 5 (0 punti); - Numero di organizzazioni per anziani coinvolte compreso tra 5 e 10 (5 punti); - Numero di organizzazioni per anziani coinvolte superiore a 10 (10 punti); <p>A5) Il punteggio è volto a valutare l'impatto del progetto in termini di numero di aziende agricole o agroalimentari coinvolte nelle attività di progetto. Il punteggio sarà attribuito se nel progetto sono identificate in modo chiaro le aziende agricole o agroalimentari che a vario titolo saranno coinvolte nelle attività di progetto. Pertanto l'applicazione dei punteggi seguirà i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di aziende coinvolte inferiore a 15 (0 punti); - Numero di aziende coinvolte compreso tra 15 e 20 (5 punti); - Numero di aziende coinvolte superiore a 20 (10 punti); <p>A6) Il punteggio è volto a valutare la diffusione del progetto in termini di numero di comuni (municipalità) interessati dalle attività di progetto. Il punteggio sarà attribuito sulla base delle indicazioni riportate nel progetto, verificando la localizzazione delle scuole, organizzazioni per anziani e aziende dove saranno organizzate le attività di progetto. Pertanto l'applicazione dei punteggi seguirà i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di comuni coinvolti inferiore a 10 (0 punti); - Numero di comuni coinvolti compreso tra 10 e 15 (5 punti); - Numero di comuni coinvolti superiore a 15 (10 punti);
<p>B) Qualità progettuale</p>	<p>B1) Il punteggio è volto a premiare quei progetti che prevedono l'utilizzo di differenti tipologie didattiche, ovvero l'uso di diverse metodologie e strumenti per trasmettere i principi e le finalità perseguite con la presente azione. Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite all'interno del progetto e l'attribuzione del punteggio seguirà i seguenti parametri, cumulabili tra loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di lezioni frontali, workshop o seminari, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche (3 punti); - Organizzazione di eventi a carattere pratico con dimostrazioni, iniziative di street food (3 punti); - Produzione di materiali audio/video, di contenuti digitali per web e social media e realizzazione di contenuti per trasmissioni radiotelevisive regionali (3 punti); - Realizzazione di campi sperimentali/educativi di carattere dimostrativo presso aziende agricole (6 punti). <p>B2) Il punteggio è volto a valutare le tipologie di scuole coinvolte nelle attività di progetto. Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite all'interno del progetto e l'attribuzione del punteggio seguirà i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il progetto prevede il coinvolgimento di una sola tipologia di istituto tra scuola primaria, scuola superiore di I grado e scuola superiore di II grado (5 punti); - Il progetto prevede il coinvolgimento di due tipologie di istituti tra scuola primaria, scuola superiore di I grado e scuola superiore di II grado (10 punti); - Il progetto prevede il coinvolgimento di tutte e tre le tipologie di istituto tra scuola primaria, scuola superiore di I grado e scuola superiore di II grado (15 punti) <p>B3) Il punteggio è volto a premiare quei piani di consulenza per la sana alimentazione che prevedono la realizzazione e stampa di un elaborato finale che raccoglie e racconta le attività e le esperienze realizzate, i prodotti del territorio, le aziende produttrici locali coinvolte. L'applicazione dei punteggi seguirà i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se il progetto non prevede la realizzazione di un elaborato finale, (0 punti); - Se il progetto prevede la realizzazione di un elaborato finale, (10 punti)
<p>C) Esperienza pregresse</p>	<p>C1) L'indicatore è volto alla valutazione del soggetto beneficiario e alla sua esperienza pregressa in attività di docenza e di organizzazione di corsi ed attività didattiche, con riferimento a materie di sana alimentazione e nutrizione. Pertanto mediante quanto riportato nel piano "campagna per la sana alimentazione" e dei curriculum vitae allegati, il proponente dovrà dimostrare di aver avuto un'esperienza pregressa in attività didattiche in materie di sana alimentazione e nutrizione. L'applicazione dei punteggi seguirà i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assenza di esperienza in materia di nutrizione e sana alimentazione (0 punti); - Presenza di esperienza in materia di nutrizione e sana alimentazione (5 punti);

ALLEGATI:

- Allegato 1 – Campagna educativa per la sana alimentazione
- Allegato 2 – Dichiarazione impegni e obblighi
- Allegato 3 – Dichiarazione de minimis
- Allegato 4 – Relazione scelta preventivi
- Allegato 5 – Funzionalità “Gestione preventivi” SIAN